

DETERMINA N. 1/GIU DEL 22 febbraio 2023

Oggetto: Approvazione dello schema di accordo tra il Garante dei diritti della persona e il Comune di Macerata avente ad oggetto il progetto "MACERATA RACCONTA GIOVANI".

IL GARANTE REGIONALE DEI DIRITTI DELLA PERSONA

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce a questa determina;

RITENUTO, per i motivi di fatto e di diritto riportati nel predetto documento istruttorio, che qui si intende richiamato interamente e condiviso in ogni sua parte, di disporre con propria determina in merito;

VISTO l'articolo 10, comma 2, lettere a) ed h) della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Garante regionale dei diritti della persona);

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria del responsabile della posizione organizzativa "Risorse finanziarie" dell'Assemblea legislativa regionale, prevista dal comma 1 dell'articolo 3, della legge regionale 15 dicembre 2016, n. 30 (Organizzazione e funzionamento degli organismi regionali di garanzia);

VISTO il parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del dirigente del Servizio "Supporto agli Organismi regionali di garanzia", previsto dal comma 1 dell'articolo 3 della legge regionale 30/2016;

DETERMINA

1. di approvare lo schema di accordo tra il Garante regionale dei diritti della persona ed il Comune di Macerata per la realizzazione del progetto "MACERATA RACCONTA GIOVANI" che, allegato a questa determina sotto la lettera A), ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di stabilire che la spesa derivante dall'accordo di cui al punto 1., quantificata nell'importo massimo di euro 2.000,00 (duemila/00), trova copertura finanziaria sul capitolo 101150/07 (Convenzioni con i Comuni per la realizzazione di progetti del Garante) codice SIOPE 1040102003, del Bilancio finanziario gestionale 2023/2025 dell'Assemblea legislativa regionale, annualità 2023;
3. di dare mandato ai competenti uffici del Servizio "Supporto agli Organismi regionali di garanzia" di porre in essere tutti gli atti necessari all'esecuzione della presente determina nonché ogni adempimento conseguente.

Giancarlo Giulianelli

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa e principali atti di riferimento

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi). Articolo 11, commi 2 e 3 e articolo 15;
- decreto legislativo 16 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici). Articolo 5, comma 6;
- legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Garante regionale dei diritti della persona). Articoli 1 e 10;
- legge regionale 15 dicembre 2016, n. 30 (Organizzazione e funzionamento degli organismi regionali di garanzia). Articolo 3, comma 1;
- deliberazione amministrativa dell'Assemblea legislativa regionale 28 dicembre 2022, n. 46 (Bilancio di previsione finanziario 2023/2025 dell'Assemblea legislativa regionale. Programma annuale e triennale di attività e di gestione 2023/2025 dell'Assemblea legislativa regionale. Approvazione del documento di accompagnamento al bilancio);
- legge regionale 30 dicembre 2022, n. 32 (Bilancio di previsione 2023/2025);
- deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 288/99 del 17 gennaio 2023 (Bilancio finanziario gestionale 2023-2025 dell'Assemblea legislativa regionale. Modifica del documento tecnico di accompagnamento alla spesa).

Motivazione

Ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Garante regionale dei diritti della persona) al Garante regionale dei diritti della persona (di seguito denominato Garante) sono affidati, tra gli altri, i compiti inerenti l'ufficio del Garante per l'infanzia e l'adolescenza.

L'ufficio del Garante per l'infanzia e l'adolescenza è svolto al fine di assicurare la piena attuazione nel territorio regionale dei diritti e degli interessi, sia individuali che collettivi, dei minori, anche ai sensi di quanto previsto dalla legge 27 maggio 1991, n. 176 (Ratifica ed esecuzione della convenzione sui diritti del fanciullo, fatta a New York il 20 novembre 1989) e dalla Carta europea dei diritti del fanciullo adottata a Strasburgo il 25 gennaio 1996, resa esecutiva dalla legge 20 marzo 2003, n. 77 nonché dal diritto dell'Unione europea e dalle norme costituzionali e legislative nazionali vigenti (articolo 10, comma 1, della legge regionale 23/2008).

Nello svolgimento di detti compiti, in particolare per quanto di qui di interesse, il Garante promuove, in collaborazione con gli enti e le istituzioni che si occupano di minori, iniziative per la diffusione di una cultura dell'infanzia e dell'adolescenza, finalizzata al riconoscimento dei bambini e delle bambine come soggetti titolari di diritti nonché promuove la partecipazione e il coinvolgimento dei cittadini di minore età alla vita pubblica nei luoghi di relazione e nella scuola (lettere a) ed h) del comma 2 dell'articolo 10 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Garante regionale dei diritti della persona").

Il Comune di Macerata nell'ambito delle competenze che gli sono proprie e del rispetto delle sue finalità statutarie e obiettivi istituzionali, promuove e realizza in maniera continuativa progetti culturali ed eventi che rappresentano strumenti di crescita culturale e coesione sociale e allo stesso tempo occasioni di formazione, di incontro e di confronto, specialmente se si rivolgono alla fascia più giovane della comunità. E' infatti centrale l'intento di arricchire le opportunità formative per tutti i bambini e le bambine e pertanto coinvolgere le scuole in

diversi progetti e valorizzare il loro ruolo educativo nella crescita di cittadini responsabili e consapevoli.

Nell'accennato quadro ordinamentale si inserisce il progetto "Macerata racconta giovani" che il Comune di Macerata in data 22 febbraio 2023 (nota acquisita agli atti con protocollo n. 257 del 22 febbraio 2023) ha proposto al Garante al fine di realizzarlo in collaborazione.

Nella sostanza il progetto, nato in accordo con l'Associazione culturale "conTESTO" ed inserito nell'ampio contesto dell'inclusione sociale e del contrasto della povertà educativa e culturale minorile con azioni rivolte alle reti di scuole che, in alleanza con enti locali, soggetti del terzo settore e servizi educativi, sviluppino interventi in favore dei soggetti di minore età, si compone di tre iniziative:

- il Premio Macerata Racconta Giovani,
- la Compagnia dei Racconti,
- le Attività Laboratoriali e presentazioni editoriali.

L'Amministrazione comunale ha deciso di avvalersi della collaborazione della suddetta associazione in quanto opera nella città di Macerata da oltre dieci anni e con essa ha già dal 2011 stretto una proficua intesa che ha portato alla realizzazione del festival "Macerata Racconta" che include tra le sue iniziative quelle dedicate ai giovani e sopra elencate.

Il progetto proposto si realizza prevalentemente in un contesto scolastico e familiare, alternando le attività che i partecipanti svolgono in classe e a casa. Nell'esecuzione del progetto i minori si interfacciano con diversi soggetti: i loro insegnanti, l'autore del libro adottato come traccia, i propri genitori, e i formatori dell'associazione "conTESTO". Queste figure hanno il compito di stimolare la creatività individuale dei bambini fornendo loro spunti narrativi per l'elaborazione dei propri racconti. Inoltre, grazie al confronto ed alle attività laboratoriali, si cerca di stimolare la capacità di analisi e la capacità critica attraverso momenti di confronto volti a favorire il bisogno di socializzazione tramite la condivisione di un'esperienza comune.

In sintesi gli obiettivi specifici del progetto sono:

- creare spazi ad alta intensità educativa attraverso potenzialità di linguaggio offerte dalla lettura di testi riguardanti temi di particolare interesse come l'ambiente, l'inclusione, le pari opportunità, le prevaricazioni, ecc ...;
- far conoscere, sperimentare ed educare alla lettura ed alla scrittura come formidabili mezzi d'espressione laddove esprimersi significa, da un lato, prendere coscienza di sé e, dall'altro, comunicare con il prossimo, entrambi momenti fondamentali per uno sviluppo armonioso della personalità;
- sviluppare la capacità di comprendere e utilizzare testi scritti, riflettere su di essi, di sviluppare le proprie conoscenze e le proprie potenzialità e di essere parte attiva nella società;
- sviluppare fiducia in sé stessi, imparando a conoscersi, accettarsi, scoprire abilità legate alla scrittura intesa come gesto creativo, luogo del talento, dell'immaginazione e della libertà.

In particolare, si intende:

- sviluppare la consapevolezza, nei bambini e nelle bambine, di essere soggetti attivi della società promuovendo la cultura della socializzazione e del confronto tramite la condivisione di un'esperienza creativa che stimoli i bambini e le bambine a confrontarsi e esprimersi, sia attraverso momenti di condivisione e dibattito - con la tecnica del Debate -, ma anche attraverso un lavoro individuale capace di sviluppare la loro

creatività e espressività grazie alla scrittura di propri elaborati narrativi, nei quali dare spazio ai loro sentimenti, stati d'animo e opinioni riguardo ai temi trattati durante la lettura;

- avvicinare i bambini e le bambine alla frequentazione di luoghi pubblici come le biblioteche, i musei e i teatri per insegnare loro a riconoscerli come luoghi di relazione attiva e non solo di fruizione passiva di eventi.

Dallo svolgimento delle attività progettuali, i principali risultati attesi sono:

- la presa di coscienza della propria individualità, nella scoperta delle proprie capacità e dei propri talenti;
- lo sviluppo della fiducia in sé stessi e dalla capacità di saper pensare in modo creativo e comunicare in modo efficace ed adeguato;
- lo sviluppo della capacità di comprendere e utilizzare testi scritti, riflettere su di essi, di sviluppare le proprie conoscenze e le proprie potenzialità e di essere parte attiva nella società;
- lo sviluppo di una coscienza sociale, del proprio ruolo di cittadini attivi, attraverso la valorizzazione delle proprie esperienze e il confronto con quelle degli altri.

In merito, l'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) stabilisce che le Amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che, per tali accordi, si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni dell'articolo 11, commi 2 e 3, della medesima legge mentre l'articolo 5, comma 6, del decreto legislativo 16 aprile 2016 n. 50 (Codice dei contratti pubblici) determina i requisiti per la conclusione dei suddetti accordi che devono soddisfare le seguenti condizioni:

- a) la realizzazione di una cooperazione tra le amministrazioni, retta esclusivamente da considerazioni inerenti l'interesse pubblico e finalizzata a garantire che le azioni che le stesse sono tenute a svolgere siano presentate nell'ottica di conseguire gli obiettivi che esse hanno in comune;
- b) lo svolgimento sul mercato aperto di meno del 20% delle attività interessate alla cooperazione.

Pertanto, sulla base del su richiamato quadro normativo e fattuale il Garante ha ritenuto particolarmente interessante il progetto presentato ed intende procedere ad approvare il relativo schema di accordo di cui all'allegato A) nonché la relativa quantificazione degli oneri finanziari a suo carico pari ad un importo massimo di euro 2.000,00 (duemila/00).

In merito detta spesa trova copertura finanziaria sul capitolo 101150/07 (Convenzioni con i Comuni per la realizzazione di progetti del Garante) codice SIOPE 1040102003, del Bilancio finanziario gestionale 2023/2025 dell'Assemblea legislativa regionale, annualità 2023.

Esito dell'istruttoria

Date le risultanze dell'istruttoria svolta e sintetizzata in questo documento istruttorio è stata predisposta a questa determina.

Il sottoscritto, infine, visti l'articolo 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo) e gli articoli 6 e 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165), dichiara, ai sensi

dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), che in relazione a questo atto non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interessi.

Il responsabile del procedimento
Francesca Valletti

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la copertura finanziaria della spesa prevista da questa determina con riferimento alla disponibilità esistente per euro 2.000,00 (duemila/00) nello stanziamento del capitolo 101150/07 (Convenzioni con i Comuni per la realizzazione di progetti del Garante) codice SIOPE 1040102003, del bilancio finanziario gestionale 2023/2025, annualità 2023, dell'Assemblea legislativa regionale alla data del 22 febbraio 2023.

La responsabile
della Posizione organizzativa "Risorse finanziarie"
MARIA CRISTINA BONCI

PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SUPPORTO AGLI ORGANISMI REGIONALI DI GARANZIA

Il sottoscritto esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica in merito a questa determina, ai sensi del comma 1 dell'articolo 3 della legge regionale 30/2016.

Visti, inoltre, gli articoli 6 bis della legge 7 agosto 1990 n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo) nonché gli articoli 6 e 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 maggio 2001, n.165) la sottoscritta dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazione anche potenziale di conflitto di interessi.

Il dirigente
Maria Rosa Zampa



Questa determina si compone di 12 pagine, di cui 6 pagine di allegati che costituiscono parte integrante della stessa.

Il dirigente
Maria Rosa Zampa

Allegato A)

Schema di Accordo tra il Garante regionale dei diritti della persona e il Comune di Macerata per la realizzazione del progetto “MACERATA RACCONTA GIOVANI”.

TRA

Il Garante regionale dei diritti della persona, nello svolgimento dei compiti propri del Garante per l'infanzia e l'adolescenza di seguito denominato “Garante”, con sede ad Ancona, in Piazza Cavour n. 23, Codice Fiscale 80006310421, rappresentato dal medesimo Garante, Giancarlo Giulianelli,

E

il Comune di Macerata, di seguito denominato “Comune”, con sede in Piazza della Libertà n. 3 cap 62100, C.F. 80001650433 rappresentato dal legale rappresentante il Sindaco, Sandro Parcaroli

congiuntamente indicate come “le Parti”,

VISTI

l'articolo 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo) e il comma 6 dell'articolo 5 del decreto legislativo 16 aprile 2016 n. 50 (Codice dei contratti pubblici);

PREMESSO che

- le Parti hanno un comune interesse a realizzare il progetto “Macerata racconta giovani”:
 - a) il Garante, in quanto tenuto, ai sensi dell'articolo 10, comma 2, lettere a) e h) della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Garante regionale dei diritti della persona), a promuovere, in collaborazione con gli enti e le istituzioni che si occupano di minori, iniziative per la diffusione di una cultura dell'infanzia e dell'adolescenza, finalizzata al riconoscimento dei bambini e delle bambine come soggetti titolari di diritti nonché promuove la partecipazione e il coinvolgimento dei cittadini di minore età alla vita pubblica nei luoghi di relazione e nella scuola;
 - b) il Comune, in quanto tenuto, nell'ambito delle competenze che gli sono proprie e del rispetto delle sue finalità statutarie e obiettivi istituzionali, a promuovere e realizzare in maniera continuativa progetti culturali ed eventi che rappresentano strumenti di crescita culturale e coesione sociale e allo stesso tempo occasioni di formazione, di incontro e di confronto, specialmente se si rivolgono alla fascia più giovane della comunità.
- le Parti posseggono conoscenze e dispongono di risorse umane, finanziarie e strumentali per potere realizzare il progetto oggetto del presente accordo;
- le Parti ritengono opportuno avviare una specifica collaborazione al fine di realizzarlo;
- il Garante ed il Comune, rispettivamente con determina n. del e con deliberazione della Giunta comunale n. ... del hanno approvato il relativo schema di accordo;

TUTTO CIO' PREMESSO, SI CONVIENE QUANTO SEGUE.

Articolo 1
(Valore delle premesse)

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'accordo.

Articolo 2
(Oggetto e finalità)

1. L'accordo ha per oggetto l'attività di interesse comune relativa alla realizzazione del progetto "Macerata racconta giovani" (di seguito denominato Progetto) che, allegato all'accordo sotto il numero 1), ne fa parte integrante e sostanziale.
2. L'accordo è finalizzato a disciplinare lo svolgimento in collaborazione delle relative attività.

Articolo 3
(Impegni delle Parti)

1. Per la realizzazione del Progetto le Parti si impegnano, nei rispettivi ambiti di competenza, a garantire le azioni espressamente indicate ai commi 2,3 e 4.
2. Il Comune assume il ruolo di Responsabile del Progetto e si impegna a svolgere tutte le attività necessarie a garantire la corretta attuazione dello stesso e, in particolare a:
 - a) collaborare con l'associazione culturale "conTESTO" per l'attuazione del progetto;
 - b) supervisionare, monitorare e coordinare la realizzazione del Progetto in tutte le sue fasi, mediante l'impiego del proprio personale, e a trasmettere al Garante ogni ulteriore dato o informazione richiesti in merito all'attuazione dello stesso;
 - c) trasmettere, alla conclusione del Progetto, una relazione dettagliata sull'attività svolta e sui risultati raggiunti corredata dalla rendicontazione.
3. Il Garante, mediante l'impiego del proprio personale, si impegna a:
 - a) assicurare il contributo tecnico ed informativo per il corretto svolgimento delle attività previste nel Progetto;
 - b) collaborare al buon andamento del Progetto.
4. Il Garante assicura, altresì, al Comune di Macerata a titolo di concorso delle spese sostenute per lo svolgimento di tutte le attività necessarie a garantire la corretta attuazione del Progetto, l'importo massimo di euro 2.000,00 (duemila/00). L'importo del contributo è erogato entro trenta giorni dalla data in cui al Garante perviene, da parte del Comune per il progetto in questione, la relazione dettagliata sull'attività svolta e sui risultati raggiunti, corredata dalla rendicontazione, di cui alla lettera b) del comma 2, analitica delle spese sostenute e dalle copie quietanzate dei documenti giustificativi delle stesse, conformi alla normativa vigente in materia contabile e fiscale.

Articolo 4
(Responsabili dell'accordo)

1. Sono responsabili dell'accordo, rispettivamente:
 - a) per il Garante, il Garante medesimo Giancarlo Giulianelli;
 - b) per il Comune, il Sindaco Sandro Parcaroli.

Articolo 5

(Durata dell'accordo)

1. L'accordo è efficace a decorrere dalla data di sottoscrizione e fino alla completa realizzazione del Progetto e, comunque, non oltre il 30 giugno 2023.

Articolo 6
(Recesso)

1. Alle Parti è data facoltà di recesso dall'accordo ai sensi dell'articolo 1373 del codice civile.

Articolo 7
(Riservatezza e Trattamento dei dati personali)

1. Le Parti si impegnano a osservare e far osservare la riservatezza su fatti o circostanze di cui vengano a conoscenza in occasione della realizzazione del Progetto, salvo che la divulgazione non sia stata debitamente autorizzata dai relativi responsabili dell'accordo.
2. Le Parti si impegnano e si obbligano, per quanto di rispettiva competenza, ed effettuare il trattamento dei dati personali, per le attività e finalità oggetto dell'accordo, nella piena e totale osservanza delle normative in materia di tutela e protezione dei dati personali, come indicato dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE).

Articolo 8
(Controversie)

1. Le Parti concordano di definire bonariamente qualsiasi controversia che possa nascere dall'interpretazione dell'accordo, fermo restando che per le controversie concernenti l'esecuzione è competente a decidere il Foro di Ancona.

Articolo 9
(Disposizioni finali)

1. Per quanto non espressamente stabilito dall'accordo si applicano le disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo) nonché le disposizioni del codice civile in materia di obbligazioni e contratti in quanto compatibili.

Articolo 10
(Registrazione e sottoscrizione)

1. L'accordo è soggetto a registrazione sono in caso d'uso ai sensi del combinato disposto dell'articolo 5, comma 1 e dell'articolo 4 della Tariffa Parte 2 del decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131 (testo unico delle disposizioni concernenti l'imposta di registro), con spese a carico della Parte interessata.
2. L'accordo è sottoscritto con firma digitale nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 15, comma 2-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Il Garante regionale dei diritti della persona

Giancarlo Giulianelli

Il Sindaco del Comune di Macerata

Sandro Parcaroli

Allegato 1)

**SCHEDA SINTETICA PROGETTO
“MACERATA RACCONTA GIOVANI”**

TITOLO PROGETTO	MACERATA RACCONTA GIOVANI
OBIETTIVI	Le iniziative promosse con questo progetto mirano a: - creare spazi ad alta intensità educativa attraverso potenzialità di linguaggio offerte dalla lettura di testi riguardanti temi di particolare interesse come l'ambiente, l'inclusione, le pari opportunità, le prevaricazioni, ecc ...; - far conoscere, sperimentare ed educare alla lettura ed alla scrittura come formidabili mezzi d'espressione laddove esprimersi significa, da un lato, prendere coscienza di sé e, dall'altro, comunicare con il prossimo, entrambi momenti fondamentali per uno sviluppo armonioso della personalità; - sviluppare la capacità di comprendere e utilizzare testi scritti, riflettere su di essi, di sviluppare le proprie conoscenze e le proprie potenzialità e di essere parte attiva nella società; - sviluppare fiducia in sé stessi, imparando a conoscersi, accettarsi, scoprire abilità legate alla scrittura intesa come gesto creativo, luogo del talento, dell'immaginazione e della libertà.
ATTIVITA' PROGETTUALE	Il progetto si compone di tre iniziative: • il Premio Macerata Racconta Giovani, • la Compagnia dei Racconti, • le Attività Laboratoriali e presentazioni editoriali. La proposta progettuale nel suo complesso intende, in particolare, sviluppare nei soggetti partecipanti le abilità legate alla scrittura intesa come gesto creativo, luogo del talento, dell'immaginazione e della libertà: partendo dalla lettura di testi riguardanti temi di particolare interesse come ambiente, inclusione, pari opportunità, prevaricazioni, i bambini e le bambine vengono stimolati a confrontarsi ed esprimersi sia attraverso momenti di condivisione e di dibattito ma anche attraverso un lavoro individuale capace di sviluppare la loro creatività e espressività tramite la scrittura di elaborati narrativi, nei quali dare spazio a sentimenti, stati d'animo e opinioni.

RISULTATI ATTESI	Da questo progetto ci si attende: - la presa di coscienza della propria individualità, nella scoperta delle proprie capacità e dei propri talenti; - lo sviluppo della fiducia in sé stessi e dalla capacità di saper pensare in modo creativo e comunicare in modo efficace ed adeguato; - lo sviluppo della capacità di comprendere e utilizzare testi scritti, riflettere su di essi, di sviluppare le proprie conoscenze e le proprie potenzialità e di essere parte attiva nella società; - lo sviluppo di una coscienza sociale, del proprio ruolo di cittadini attivi, attraverso la valorizzazione delle proprie esperienze e il confronto con quelle degli altri.
DESTINATARI	- circa 700 studenti delle scuole primarie e scuole secondarie di I grado del Comune di Macerata (Premio macerata Racconta Giovani); - circa 40 minori di età compresa tra i 10 e i 13 anni residenti in provincia di Macerata (Compagnia dei racconti); - circa 100 studenti delle scuole primarie e secondarie del Comune di Macerata (Attività laboratoriali e presentazioni editoriali)
AREA TERRITORIALE DI INTERVENTO	Comune di Macerata e Provincia di Macerata
CONTESTO SOCIALE DI INTERVENTO	Il contesto sociale nel quale le iniziative del progetto intervengono mirano al contrasto della povertà educativa e culturale minorile: azioni rivolte alle reti di scuole che, in alleanza con enti locali, soggetti del terzo settore e servizi educativi, sviluppino interventi in favore dei soggetti di minore età al fine di contrastare il rischio di fallimento formativo precoce e la povertà educativa.
DURATA	Le attività progettuali iniziano a partire dal corrente mese di febbraio e si concluderanno a maggio 2023
SOGGETTI COINVOLTI E RUOLO SVOLTO	- Comune di Macerata - Ufficio Turismo: soggetto responsabile del progetto - Associazione "conTESTO": soggetto attuatore del progetto

